



Documento di seduta

B9-0216/2019

25.11.2019

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a seguito di dichiarazioni del Consiglio e della Commissione

a norma dell'articolo 132, paragrafo 2, del regolamento

sull'emergenza climatica e ambientale
(2019/2930(RSP))

Alexandr Vondra, Jadwiga Wiśniewska, Anna Zalewska
a nome del gruppo ECR

**Risoluzione del Parlamento europeo sull'emergenza climatica e ambientale
(2019/2930(RSP))**

Il Parlamento europeo,

- viste la relazione speciale del gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) dal titolo "Riscaldamento globale di 1,5° C", la sua quinta relazione di valutazione (AR5) e la relativa relazione di sintesi, la relazione speciale dell'IPCC in materia di cambiamenti climatici e suolo e la relazione speciale dell'IPCC sull'oceano e la criosfera in un clima che cambia,
 - vista la grave minaccia di perdita di biodiversità descritta nella relazione sulla valutazione globale riguardante la biodiversità e i servizi ecosistemici pubblicata il 6 maggio 2019 dalla piattaforma intergovernativa di politica scientifica per la biodiversità e i servizi ecosistemici,
 - visti l'accordo di Parigi (decisione 1/CP.21) della 21^a conferenza delle parti (COP 21) della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) e l'11^a conferenza delle parti che funge da riunione delle parti del protocollo di Kyoto (CMP 11) tenutasi a Parigi, Francia, dal 30 novembre all'11 dicembre 2015,
 - vista la 25^a conferenza delle parti dell'UNFCCC che si terrà a Madrid, Spagna, dal 2 al 13 dicembre 2019,
 - visti l'agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS),
 - vista la sua risoluzione del 26 marzo 2019 recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2017, sezione I – Parlamento europeo¹,
 - visto l'articolo 132, paragrafo 2, del suo regolamento,
1. reputa imperativo che i leader mondiali adottino misure per prevenire e arrestare i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità;
 2. sottolinea che i pertinenti forum internazionali, come la 25^a sessione della conferenza delle parti (COP 25) dell'UNFCCC in programma a Madrid, Spagna, e la 15^a riunione della conferenza delle parti (COP 15) della Convenzione sulla diversità biologica (CBD) in programma a Kunming, Cina, devono assicurare che le parti compiano progressi più rapidi in vista del raggiungimento degli obiettivi esistenti, e successivamente promuovere il rinnovo e il rafforzamento di tali impegni;
 3. invita la Commissione a collaborare con il Parlamento e gli Stati membri per definire e attuare con urgenza un piano coerente e globale che preveda adeguati impegni finanziari per una transizione equa, che assicuri che tutti gli Stati membri intraprendano un

¹ GU L 249 del 27.9.2019, pag. 3.

realistico percorso programmatico in vista dell'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050;

4. riconosce il significativo impatto ambientale del mantenimento delle due sedi del Parlamento europeo per lo svolgimento delle tornate, che si stima sia compreso tra 11 000 e 19 000 tonnellate di CO₂ all'anno, e sottolinea la necessità di adottare al più presto una sede unica;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri nonché al Segretariato dell'UNFCCC, con richiesta di distribuirla a tutte le parti della Convenzione esterne all'UE.